

Di fronte ai gravi rischi di paralisi del Parlamento

Nilde Jotti: «Non starò a guardare»

Le denunce e le proposte - I tre principali mali: l'abuso dei decreti governativi, l'ostruzionismo, l'assenteismo. Si impedisce ai parlamentari di fare il proprio lavoro - Decreti antiterrorismo: i radicali debbono riflettere

ROMA - «Stanno ingabbiando il Parlamento, temo che ci stiamo avvicinando alla sua ingovernabilità. Il Parlamento sta diventando quasi il notaio del governo: è privato della sua autonomia e della sua centralità. L'ostruzionismo rischia di soffocare l'Assenteismo lo scrittore».

estrema cautela, soltanto nei momenti straordinari, in occasioni molto gravi». I radicali sostengono di usarlo proprio perché si tratta di provvedimenti di rilievo, osserva allora «la Repubblica».

Non perderemo più tempo. La Jotti anticipa allora alcuni elementi del progetto di riforma delle norme che regolano la vita dell'assemblea di Montecitorio e che sono proprio in questi giorni (e farò di tutto perché il pacchetto di modifiche sia pronto entro un paio di mesi) al centro di un complesso lavoro della giunta per il regolamento: la non necessarietà di un voto unanime per definire la programmazione dei lavori, l'eliminazione della «deroga» che consente l'ampliamento senza limiti del tempo massimo per gli interventi.

LETTERE all'UNITÀ

Un governo che non sa nemmeno pagare le pensioni

Caro direttore, questo di Cossiga non è solo un governo che non governa ma anche un governo che non sa pagare le pensioni. Lo sanno i pensionati dello Stato (vedove, orfani, mutilati e invalidi di guerra compresi) che, abituati a fare il loro bilancio ogni 7 del mese, da giorni ormai aspettano il postino con l'assegno che non arriva.

che sono animati dal solo internazionalismo possibile e legittimo nelle condizioni attuali, quello che difende e aiuta l'indipendenza politica di ogni popolo impegnato a superare la condizione di arretratezza in cui si trova.

g. f. p.

Purtroppo anche il cuore è colpito da tumori maligni. Caro direttore, accollo ben volentieri l'invito a rispondere alla richiesta del lettore Decio Bazzetti (l'Unità del 13 gennaio) il quale, parlando dal fatto che nel cuore non insorgono tumori maligni, formula l'ipotesi di protezione per eventualmente utilizzare questi «fattori protettivi» per la cura del cancro.

Manifestazioni nel 59° del PCI

ROMA - Oggi e domani tutto il partito sarà mobilitato in occasione del 59° anniversario della fondazione del PCI. Centinaia di iniziative sono in programma in tutto il Paese. Ecco qui di seguito un elenco delle più importanti manifestazioni:

Come reagiscono i militanti comunisti all'intervento dell'URSS in Afghanistan

Caro direttore, l'intervento delle truppe sovietiche in Afghanistan, giustamente con la richiesta di aiuto da parte del governo di Kabul, ha fatto nascere in me molti e dolorosi interrogativi. Come mai il primo Stato comunista della storia umana, nato dalla Rivoluzione del '17 contro la guerra imperialista, ricorre anch'esso alla guerra? L'unica guerra concepibile da parte di un Paese socialista è solo quella in difesa della patria.

Interventi di Marianetti e Benvenuto al Congresso della FGSI

I sindacalisti socialisti soddisfatti dell'intesa al CC

Applausi per Riccardo Lombardi - Il terrorismo grande tema del dibattito: garantismo e analisi superficiali - Sul patto federativo radicali tiepidi, LC assente

Dal nostro inviato SIENA - Il giudizio dei sindacalisti socialisti sulle conclusioni del Comitato centrale non si è fatto attendere: dal palco del congresso della FGSI, Benvenuto prima e Marianetti poi, hanno parlato alla soluzione unitaria. Il segretario della UIL ha rimarcato la portata politica di questa intesa: «Cossiga, questo governo che ha mostrato continuamente un'estrema fragilità, ha ora i giorni contati. La risoluzione del Comitato centrale socialista porta elementi di chiarezza e costringe la DC a non dare più risposte evasive sul governo di emergenza».

I dirigenti nazionali socialisti si sono dunque tutti, o quasi, diretti a Siena facendo assumere al congresso dei giovani la funzione di cassa di risonanza delle recenti vicende interne del partito. Sono arrivati Signorile e Cicchitto, entrambi appiandati a lungo, e altri membri della direzione. Craxi arriverà in serata e parlerà oggi, insieme al vicesegretario, alla conclusione dei lavori.

Gli auguri del PCI a Lombardi

Ecco il testo del telegramma che i compagni Longo e Berlinguer hanno inviato a Riccardo Lombardi: «Ti esprimiamo a nome di tutti i comunisti italiani le nostre più vive felicitazioni per la tua elezione a presidente del PSI e gli auguri di successi nel tuo compito di alta responsabilità per il PSI e per la causa dei lavoratori, della democrazia e della pace».

Maurizio Boldrini

Domande sulla mafia al «Rotary» di Palermo

Ruffini: «non so, conosco poco»

Il neo ministro degli esteri ha commemorato Mattarella con un discorso programmatico «di corrente» - Rozzo richiamo ai legami tra Moro e Gui

Dalla redazione PALERMO - Il distintivo giallo oro all'occhiello, pallido in volto, sembra quasi sofferente quando a capo chinato entra nella sala del grand hotel «Villa Igea» la residenza liberty del Florio dove hanno permutato re e imperatori. Ma l'ingresso del rotariano Attilio Ruffini è tutt'altro che regale. Salzano in piedi cento abiti scuri e cento pellicce, ma non per lui. L'omaggio va all'uso che gli commina a fianco, lo schiena ancora ricurva sotto il peso del dolore. Sergio Mattarella, il fratello del presidente della Regione assassinato la domenica dell'Epifania.

che il presidente assassinato, a proposito dell'ingresso del PCI al governo, non affidava priorità ad alcuna formula, né mostra di considerare matura una soluzione non sufficientemente approfondita.

Portrait of Attilio Ruffini and Santi Mattarella with captions. Ruffini is wearing glasses and a suit, Mattarella is also in a suit.

Paghe più alte per i lavori utili ma sgradevoli; più basse per i lavori leggeri

Caro Unità, intervengo con ritardo nel dibattito tanto interessante che si è svolto tra lettori dell'Unità sul rifiuto di certi lavori (manuali e pesanti) da parte dei giovani e sui guadagni dei bancari. Ho letto molte verità e cose giuste o, almeno, che io condivido. Io dico che la politica del partito e dei sindacati e soprattutto l'attività del governo e del Parlamento dovrebbero favorire buoni guadagni per i lavori più utili, ma sgradevoli, e invece salari più modesti per i lavori più leggeri e riciclati, ma di minore utilità.

ERSILIA MIGLIO (Pavia)

«Nelle nostre sezioni non si discute abbastanza»

Caro direttore, sono un compagno della Breda Fucine, iscritto al Partito dal '77, e cerco di fare attività politica in fabbrica nel limite delle mie possibilità. Quando mi sono iscritto al PCI speravo che i compagni mi avrebbero aiutato a conoscere e capire meglio il nostro Partito. Ciò purtroppo non è avvenuto: si discute poco e ci si vede molto di rado. Sono anche membro del Comitato direttivo della sezione di Cornate d'Adda, ma anche qui ci si vede poco e la sezione è quasi sempre chiusa.

MARCELLO CIPRIANI (Operaio della sezione Fiat di Firenze)

A proposito di assenteismo: la fabbrica si fermerebbe se fossero tutti del PSDI

Caro Unità, in questi ultimi anni abbiamo sentito parlare molto di assenteismo: le prediche sono venute da più parti, dagli industriali, dai partiti e anche dai sindacati. Anche io sono d'accordo che quando l'assenteismo è cronico va combattuto, ma non riesco a capire perché alla parola assenteismo si debbono sempre e solo collegare gli operai. Ammettiamo che esista una fabbrica dove tutti i lavoratori siano socialdemocratici; è una cosa impossibile, ma proviamo a immaginarla per un attimo. Andiamo poi a vedere la percentuale di assenza dei deputati socialdemocratici a Montecitorio durante il dibattito sulla fame nel mondo di lunedì 7 gennaio: il 90 per cento. Che cosa succederebbe se in quella fabbrica ci fosse, per un solo giorno, soltanto il 10 per cento di operai presenti? Molti giornali avrebbero l'argomento per riempire per un'intera settimana la loro prima pagina e la Nazione di Firenze uscirebbe come minimo in edizione straordinaria.

CORRADO SANTOMARTINO (Cornate d'Adda - Milano)